

Via al restauro dei luoghi del cuore Fai

Interventi per l'abbazia di Monte Sant'Angelo e giardini IV Novembre a Bari

SONO due i luoghi pugliesi che saranno restaurati e valorizzati dal Fondo per l'ambiente italiano (Fai). Sono stati scelti, votati e inseriti nel quinto censimento nazionale "I luoghi del cuore", insieme con altri 9 siti nazionali. In Puglia il Fai interverrà per gli eremi dell'abbazia di Santa Maria di Pulsano, a Monte Sant'Angelo, e per il giardino di piazza IV Novembre, a Bari.

Gli eremi dell'abbazia di Santa Maria di Pulsano, a Monte Sant'Angelo, in provincia di Foggia, si sono anche piazzati al primo posto della classifica nazionale con 34.118 segnalazioni. Il giardino di piazza IV Novembre, a Bari, è invece arrivato al ventiquantesimo posto, con 4.292 segnalazioni.

Gli eremi sono stati scelti da "I luoghi del cuore" non solo per l'elevato numero di segnalazioni ricevute, ma anche per la loro straordinaria peculiarità: un eccezionale connubio fra natura, arte e spiritualità in uno scenario incontaminato. L'insediamento monacale, situato sul colle di

Pulsano, risale al VI secolo, quando, per volere di papa Gregorio Magno, fu edificato un primo luogo di contemplazione e preghiera. Intorno all'edificio si trovano numerosi eremi, alcuni dei quali inaccessibili. I voti otte-

Il contributo permetterà il restauro del busto bronzeo di Giuseppe Massari

nuti nel quinto censimento sono espressione della passione e dell'interesse di migliaia di cittadini che hanno partecipato intensamente per salvaguardare questo monumento.

Il giardino di piazza IV Novembre è invece affacciato sul mare, di fronte al teatro Margherita e viene considerato un'eccezionale testimonianza urbanistica di epoca fascista. Un angolo verde nel cuore della città, caro ai baresi, che, attraverso l'attività della delegazione Fai di Bari

ha raccolto un alto numero di voti, segno del grande interesse della cittadinanza, sensibile al recupero di un luogo simbolo della storia della città e per la sua ubicazione sia per la memoria di Giuseppe Massari e Giuseppe Mazzini, protagonisti della stagione risorgimentale. «Grazie a "I luoghi del cuore" - dice la capo delegazione di Bari Rossella Ressa - i baresi hanno votato, con oltre 4 mila segnalazioni, questo monumento dimenticato e abbandonato all'incuria, malgrado sotto gli occhi di tutti, come testimonianza forte di un segmento di storia ritrovata in occasione delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia». Nella piazza, infatti, si ergono i busti di due figure importanti della storia locale e italiana, Giuseppe Massari, icona del Risorgimento nel Mezzogiorno (eseguito nel 1885 da Emilio Todolini) e quello di Giuseppe Mazzini datato al 1952. «Restaurare e restituire alla città questo importante monumento è il regalo del Fai a Bari», continua Rossella Ressa. Grazie anche all'attenzione creata dal censi-

mento, il Comune ha deciso di recuperare l'intero giardino, attualmente invivibile con segni di degrado delle panchine, prive di sedute, degli alberi, infestati dai funghi e delle radici che invadono il percorso viabile. Il contributo del Fai permetterà il restauro del busto bronzeo di Giuseppe Massari, danneggiato da ossidazioni e corrosioni diffuse. I lavori di recupero del busto, il cui inizio è previsto per la prossima primavera, saranno diretti dall'architetto Gianluigi Sylos Labini, che ha deciso di donare la sua consulenza professionale.

I "Luoghi del cuore" è un'iniziativa che mette insieme Fai e Intesa Sanpaolo. Al censimento ha partecipato mezzo milione di italiani. Persone unite nel nome di un'Italia da tutelare e da tramandare alle generazioni future. Proprio per dare un seguito a queste speranze il Fai ha dato voce alle segnalazioni, sollecitando le istituzioni preposte e sensibilizzando sindaci, soprintendenze, regioni.

(red.cro.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I LUOGHI DEL CUORE
Il monumento di Monte Sant'Angelo (foto Michele Ferrato). In alto piazza IV novembre a Bari

